

*Indianì.* La popolazione indigena della Carolina semò rapidamente dopo la sua colonizzazione operata dagl' Inglesi.

Ricacciati lungi dalle costiere, gl' Indiani non poterono procurarsi il pesce, le ostriche ed i grauchi di cui eransi alimentati sino allora. Attorniati da ogni lato dagl' Inglesi, Francesi e Spagnuoli ch' erano in continua guerra fra loro, ramingarono ora da una parte ora dall'altra e finirono col' essere quasi per intero annichilati. Anche il vauolo ne rapi gran numero; altri furono presi dai primi coloni e venduti come schiavi ai piantatori delle Indie occidentali.

Roberto Mills nella sua Statistica della Carolina del Sud pubblicata a Charleston nel 1826 asserisce che verso l' anno 1700 abitavano ancora colà le seguenti tribù:

I *Westoes*, gli *Stonoes*, i *Cosahs* e gli *Seweés* riuniti in una sola nazione occupavano un territorio situato tra Charleston e la riviera d' Edisto, donde furono scacciati dai *Savannahs*.

I *Yamasces* ed i *Huspahs* vivevano sparsi sopra una estesa regione al nord est della Savannah a partire dall' isola di Porto Reale.

I *Savannahs*, i *Serannas*, i *Cusoboes* e gli *Euchees* risiedevano nel centro della Carolina presso il fiume Savannah. I *Savannahs* dopo aver espulsi dal paese i *Westoes* si collegarono cogli Inglesi e resero segnalati servigi ai primi coloni (1).

Gli *Apalachiens* che diedero il lor nome alle montagne ed alla baia di Apalache dimoravano in una contrada bagnata dagli affluenti superiori della Savannah e dell' Alatamaha.

I *Creeks* erano stabiliti al sud della Savannah e della riviera Broad o dei *Cherokees* a quattro o cinquecento miglia sud-ovest di Charleston e contavano circa duemila guerrieri.

I *Cherokees* (2) possedevano i distretti conosciuti og-

(1) Cotesti Indiani si portavano lontani alla caccia dei daini che loro vendevano per sei penny l' uno, e per due penny davano ad essi dei galli d' India selvatici che pesavano fino quaranta libbre.

(2) Il loro nome deriva da *cheera*, fuoco, ch' è il loro paradiso